

N.º 924.

Risposta al foglio  
del 13. Marzo N.º  
Divisione generale  
Divisione  
Sezione

## OGGETTO

Trasmisione di carte

Carte annesse un elenco con 7. Detti

Al Sig. Presidente della  
Commissione d'Indagine  
sul Brigantaggio

Corino

Napoli il 3. Aprile 1863.

1

A tenore di quanto la S. P. Ill. doman-  
dava a S. E. il Generale La Marinaora col  
di lei foglio del 13. Marzo p. p. e degli ordi-  
ni lasciati dal medesimo ho l'onore di  
inviarle le carte indicate nell'elenco annesso  
a questo foglio.

Lo Stato dei Soldati ed Ufficiali dello  
Esercito feriti od uccisi in combattimento  
contro i Briganti è nominativo soltanto  
dall'epoca in cui S. E. prese il Comando  
di questo Dipartimento cioè dall'Ottobre  
1861. Per i primi mesi dell'ultima An-  
niata dello stesso anno la massima parte  
numerica.

La statistica dei briganti morti  
in combattimento, fu compilata a  
Napoli dal primo del mese di  
febbraio domandata separatamente a tutti  
i Comandanti di Divisione e No.  
Militari, in seguito al  
decreto del Ministero della Guerra cui  
fu spedito quel primo lavoro di questo  
genere redatto dal Sig. Comandante la  
Divisione di Chieti, che pure fu mostra-  
to alla S. P. Ill. durante la di lei dimo-  
ra in Napoli.

Per ora di queste statistiche non  
sono giunte, oltre quella di Chieti, che  
le altre della Divisione Militare  
di Salerno e della Zona Militare

di Foggia, e delle quali trasmetto alla S.<sup>a</sup>  
le copie; però onde soddisfare più ch'era  
possibile alla di Lei domanda ho fatta  
compilare una Statistica generale per  
tutto il Dipartimento sui documenti esi-  
stenti nell'archivio di questo Comando  
Generale.

Mi prego preverirla che le cifre  
di questi stati non sono che approssima-  
tive, specialmente per i mesi dell'anno  
1864, nella qual'epoca per la scarsità  
di truppa essendo questa essenzialmen-  
te organizzata in forti colonne mobili  
i Comandanti le medesime per man-  
canza di tempo non comunicavano che  
in complesso il risultato delle loro ope-  
razioni lasciando in dietro quei dettagli  
che poi avrebbero potuto servire per la  
redazione di un lavoro preciso.

È probabile che nei singoli archivi  
delle Divisioni e Zone Militari sussistano  
documenti anche di quell'epoca e forse  
le parziali statistiche delle medesime  
raggiungeranno quella precisione che  
sarebbe desiderabile in lavori di que-  
sta specie, ed appena le spediranno  
a questo Comando mi farò premura  
d'inviarne tosto le copie alla

S. S. Ill.<sup>ma</sup>

D'Ordine  
Il Capo di Stato Maggiore

P. P. P.

Camera dei deputati

Archivio storico

## VI. GRAN COMANDO MILITARE

## Truppe Mobilizate

ELENCO delle carte che si trasmettono al Signor Presidente della Commissione  
d'inchiesta sul Brigantaggio

Torino

Lit. Richter &amp; C.

NUMERO d'ordine	NUMERO delle carte	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE CARTE USO E MOTIVO PER CUI SI TRASMETTONO	ANNOTAZIONI
1.	1	Situazione numerica della forza alla fine di Marzo 1863 -	+ Attiva e sedentario
2.	1	Dislocazione della medesima alla stessa epoca	3
3.	1	Stato nominativo delle perdite sofferte dalle truppe contro il Brigantaggio	
4.	1	Statistica generale dei briganti morti, feriti o a furor tutto il	
5.	1	Statistica parimenti come sopra della Divisione Militare di	
6.	1	Stato della Divisione Militare di Salerno	
7.	1	Stato della Divisione Militare di Foggia	

D'Ordine  
Il Capo di Stato Maggiore  
G. B. B. B.

Deslo<sup>o</sup> Dipartimento Alare

5

# SITUAZIONE NUMERICA

## QUINDICINALE

DELLE

## FORZE ATTIVE

Stanziate nel 6<sup>o</sup> Dipartimento

a tutto il 31 Marzo 1863

**NOTE.** S'intendono *presenti* al Corpo tutti quegli individui i quali ricevono presso il Corpo stesso la razione Viveri in materia od in contanti.

S'intendono per *assenti per altre cause* tutti gli individui che trovansi in licenza, sotto giudizio, prigionieri di guerra, mancanti, ecc.

I Drappelli, gli Attendenti, i Piantoni e gli altri uomini isolati, comandati presso gli Uffici e gli Stati Maggiori Generali, saranno portati in forza da questi Uffici o dagli Stati Maggiori Generali presso i quali prestano servizio.

Con norme analoghe alle sovra accennate note sarà regolata la iscrizione nello stesso Specchio di situazione dei Cavalli e Muli.

















Dipartimento Militare

## SITUAZIONE NUMERICA MENSILE

di Corpi e Frazioni d'essi non mobilizzati e delle Forze sedentarie

esistenti nel Dipartimento di Napoli

al 21 Aprile 1863

Camera dei deputati  
Archivio storico

**NOTE.** S'intendono presenti al Corpo tutti quegli individui i quali ricevono presso il Corpo stesso la razione di viveri in materia o in contanti.

S'intendono per assenti per altro caso tutti gl'individui che trovansi in licenza, sotto giudizio, prigionieri di guerra, mancanti, ecc.

I Drappelli, gli Attendenti, i Piantoni e gli altri Uomini isolati comandati presso gli Uffici e gli Stati Maggiori Generali, saranno portati in forza da questi Uffici o dagli Stati Maggiori Generali presso i quali prestano servizio.

Con norme analoghe alle sovra accennate note sarà regolata la inserzione nello stesso Specchio di situazione dei Cavalli e Muli.

DESIGNAZIONE	STANZA NOME MILITARE CIVILE VILLAGGIO	UOMINI										CAVALLI										DISTACCAMENTI			
		Presenti			Assenti			TOTALE	Presenti			Assenti			TOTALE	in quel Corpo o dato amministrativo		Forza in		Annotazioni					
		Uomini	Truppa	TOTALE	Uomini	Truppa	TOTALE		Uomini	Truppa	TOTALE	Uomini	Truppa	TOTALE		Tempo	Cruciale								
<b>Regimento</b>																				Nel Distaccamento					
Corpi diversi e truppa di ogni arma non Mobilizzate		1792	218	515	3	111	182	77	332	1165	111	124	235	9	3	11	125			Napoli		17	92		
Esercizio Reale		131	564	695	499	1194	111	124	235	121	127	248	2	9	11	90			Napoli		8	159			
Corpo Campagna in servizio Salaria		652	515	1167	672	1839	217	217	434	217	217	434	36	1	37	125			Napoli		1	11			
Totale Somme		962	1397	2359	1282	3641	457	457	914	457	457	914	50	30	80	391			Napoli		26	454			
TOTALE Servizio Reale																									
CORPI																									
CORPI MILITARI AL PIAZZA - PERSONALE DEI COMANDI																									

Camera dei deputati  
Archivio storico





















DESCRIZIONE DELLA POSTA	STANZA		CAVALLI E MULI										MATERIALE										ACCAMENTI		Annotazioni				
	VARIE FORZE		Presenti					Assenti					Presenti					Assenti					In						
	REGIMENTARIO	CITTA' VILLAGGIO	Uomini	Uomini	Uomini	TOTALE	Uomini	Uomini	Uomini	TOTALE	Uomini	Uomini	Uomini	TOTALE	Uomini	Uomini	Uomini	TOTALE	Uomini	Uomini	Uomini	TOTALE	Uomini	Uomini		Uomini	TOTALE		
Nel Dispartimento																													
	Napoli	Napoli	3																										
	Chieti	Chieti	/																										
	Brera	Brera	3																										
	Salerno	Salerno	3																										
	Calabria	Calabria	3																										
	Napoli	Napoli	/																										
	Chieti	Chieti	/																										
	Carota	Carota	/																										
	Carota	Carota	/																										
	Verona	Verona	/																										
	Chieti	Chieti	/																										

Segue CORPI DIVERSI E TRUPE D'OGNI ARMA NON MOBILIZI

Personale Militare  
 / Capitani













6.<sup>o</sup> Gran Comando Militare

---

*Stato nominativo delle perdite sofferte dalle Truppe del 6.<sup>o</sup> Dipartimento  
nella repressione del Brigantaggio durante gli ultimi otto mesi  
del 1861. a tutto il Marzo 1863.*

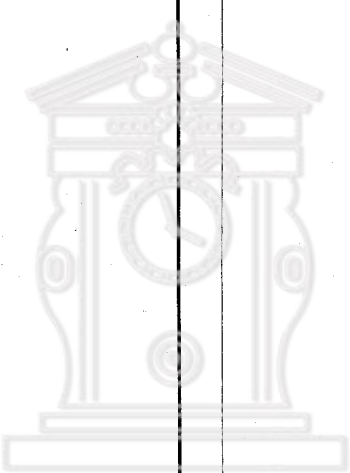


Camera dei deputati

Archivio storico

Data	Grado	Corpo	Nomi	Terili
4	1861	Sergente 33° Regim.	1 Ferrer	francesco
		" "	1 Carneri	francesco
		Brigatiera "	1 Luppi	burico
3	"	Soldato	1 Soldato	
30	"	Soldati 4° Fantasia	3 Soldati	
1°	Luglio	Granatieri 1° Fanata	1 Soldato	
7	"	Soldati 1° Fanata	1 Canicri	
8	"	Capitano 29° Fantasia		1 Mboria
		Capitano "		1 Micchetti
		" 62°	1 Carla	
9	"	Soldato "	1 Brunelli	
		" "	1 Banoni	
		" "	1 Cauri	
		Sergente "	1 Sergente	
9	"	Soldati "	2 Soldati	
12	"	Reggimento 29°		1 Angeli
		Comand "		1 Melli
19	"	Capitano 61°	1 Belgeri	
		Furieri "	1 Finiere	
21	"	Sergente "	1 Sergente	1 Soldato
25	"	Brigatiera 29° Fantasia	1 Busaghiere	
27	"	Soldati 29° Fantasia		1 Soldato
30	"	Soldati 60°		3 Soldati
1°	Agosto	Brigatiera 29° Fantasia		3 Busaghiere
8	"	Soldati		1 Aiutante del Gen. Cinelli
		Soldati 29° Fantasia	1 Soldato	
10	"	Maggiore " Regim.		1 Rossi
		Brigatiera "	1 Soldato	3 Soldati
11	"	S. Comand 26° Fanata	1 Oracci	
		Soldati	29	Dass ufficiali ed altri
		Brigatiera "		4 Soldati
12	"	Carabinieri "		2 Carabinieri
16	"	"		1 Carabinieri
Rapporti 69.				26

Prigionieri	Dispersi	Vallo di	Annotazioni
		S. Marco in Lamis	30
		"	"
		Melfi	Non si sa il nome
		Alquila	Ritornati cadaveri a Palestrina
		Carosino	Non si sa il nome
		M. Bassano	Non si sa il nome
		Coltore	"
/ Soldato		Montemiletto	del Reggimento non si sa il nome
		"	"
		"	"
		Montefalione	Non si sa il nome
		"	"
		Spinello	"
		"Roschiano	Non si sa il nome
		Primo a Gora	"
		Carsoli	"
		Baraggiano	"
		Auletta	"
		Acella	"
		Prato del Mare	Non si sa il nome
		Cisterna	Non si sa il nome
		Pontelandolfo	Non si sa il nome
	Anocello (Caserta)	"	
	Castel di Sangro	"	
	Morbano	"	



Camera dei Deputati  
 Archivio storico

Data	Grado	Corpo	Nobili	Terili
		<i>Ripartiti</i>	69.	86.
21 Agosto	Soldato	39. Fanteria		1 Soldato
30 "	Bersagliere	20. Battaglione	1 Oersagliere	2 Oersagliere
	Sottotenente	12. Fanteria		1 Cingia
1 Settembre	Soldato	"	1 Soldato	
	Soldato	46. "		4 Soldati
6 "	Soldato	"		3 "
17 "	Soldato	29. "	1 Soldato	3 "
19 "	Bersagliere	18. Battaglione		1 Soldato
1. Ottobre	Caporale	Veterani	1 Buonauore	
23 "	"	"	1 Napulano	
	Suogovernante	5. Batt. Bersag.	1 Castelli	
	Sottotenente	"		1 Coponi Andrea
	Caporale	"		1 Conti Ermen
	Bersagliere	"		1 Patruccio
				1 Gamazzano
14 "	Soldato	10. Fanteria	1 Inogn Desegus	
28 "	"	19. "	1 Gastando	
	Capitano		1 Oddone	
29 "	Capellano		1 Gaspardone	
	Chierico Reg.		1 Cardona	
	Sottotenente		1 Baroni	
	Caporale			1 Giova
1 "	Soldato		1 Bellonina	
	Soldato		1 Oddobati	
	"		1 Menzo	
	"	12. Fanteria	1 Gastando	
	Soldato	43. "	1 Falcicola	
	"	"	1 Corsini	
	"	"	1 Casella	
26. "	"	"	1 Resi	
	"	"	1 Borella	
	"	"	1 Flansa	
	"	"	1 Melati	
	<i>Ripartiti</i>		92.	146

Camera dei deputati  
Archivio storico

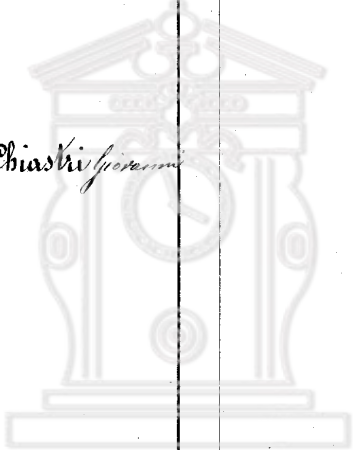




Data	Grado	Corpo	Nobili	Terili
		Riparto	92	46
1861 2. Novembre	Soldato	43 fanteria	/	/ Ercoli / Calderini
3. "	Sergente	44. "	/ Carrone	
19 "	Soldato	"	/ Lonchi	
19 "	Capitano	62. "	/ Pelizza	
8 Dicembre	Sottotenente	Artiglieria	/ Brandi	
"	Fuciere	"	/ Crelier	
		Capitolo	97	48
1860 2. gennaio	Sottotenente	4. fanteria	1. Ventura Carlo	
	Soldato	50. "	/ Delmante Giovanni	
	"	"	/ Cafini Pietro	
	"	"	/ Signichilli fior. Battista	
	"	"	/ Curi Gathano	
	"	"	/ Baldasare Erasmo	
	"	"	/ Sadino Francesco	
	"	"		1 Toscani Carlo
	Capitano	"	/ Tiberti Gaspare	
	"	"	/ Garranga Pietro	
	"	"	/ Trebuzzi Andrea	
	Appuntato	"	/ Salsi Angelo	
	Soldato	"	/ Deccaria Francesco	
	"	"	/ Orando Giovanni	
31 Dicembre 1861.	"	"	/ Gasiglio Giacomo	
	"	"	/ Carnaghi Filippo	
	"	"	/ Cogna Domenico	
	"	"	/ Masera Ambrogio	
	"	"	/ Cerato Giuseppe	
	"	"	/ Sarano Giuseppe	
	"	"	/ Santandrea Luigi	
		Ripartiti	20	1

Camera dei deputati  
Archivio storico

Prigionieri	Dispersi	Vallo di	Annessioni
/	a.	<p>In Giovanni Spicaria  Ed Isoletta  Rendinara</p> <p>"  Stigliano  Affascinati sulla  Spiaggia di Caserta</p>	32
/	/	<p>Affascinati vicino battello  mare  Cerro &amp; Ottavio</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>Chiastrifiorini</p> <p>Affascinati a Salalola</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p>	<p>Il Brigantini no. 1400, vennero d. 200  e fu' ucciso e massacrato  il piccolo distaccamento</p>
/	/		



Camera dei deputati

Archivio storico

Data	Grado	Corpo	Morti	Terili
		Ripost 20		
1862	Soldato	Lancieri	Corcello	Giuseppe
	"	di	Garrone	Biagio
31 Dicembre	"	Montebel.	Bertone	Ottavio
	"	lo	Scajola	Domenico
22 Gennaio	Soldato	36 <sup>a</sup> Fanteria	Di Comaso	Angelo
	"	"	Fornari	Antonio
14 Febbraio	Carabinieri	Carabinieri	Fornacolo	Antonio
	Sapora	30 <sup>a</sup> Fanteria	Chiesa	Carlo
	Soldato	"	Angelotti	
	Sapora	"		1 Mancini Valentinio
	"	"		1 Cecchi Camillo
	"	"		1 Milanese Angelo
	Soldato	"		1 Manfredini Gaspare
	"	"		1 Annoglia Luigi
	"	"		1 Bongiovanni Michele
	"	"		1 Valoriani Luigi
	"	"		1 Barofini Giovanni
	Sergente	Carabinieri		
	Sapora	di		
	Branda	Lucia		
	Soldato	"		
	"	"		
	"	"		
30 Marzo	"	"		
	"	"	1 Galligeri	
	"	"	1 Vincenti	
	"	"	1 Bardelli	
	"	"	1 Franzini	
	"	"	1 Frani	
	"	"	1 Benedello	
	"	"	1 Bongiovanni	
	Ripostarsi	36.		9

Camera dei deputati  
Archivio storico

Prigionieri	Dispersi	Vallo di	Annolazioni
		Alla Casperia Malcaldia	33
		Serracapriola	In combattimento acuto con un numero superiore di Briganti
		Nelfi Altamura	Fugiti da una parte di quelli morti con perdita stragorante
		"	Ebbro un combattimento con un numero di più briganti di quelli morti
		"	"
		Stomarella (Puglie)	Fuggiti da Briganti a un giorno dopo
/ Biancastelli / Cerasuolo / Silvano / Senna / Gargano / Villa / Galli / Moni / Ricci		"	Si incontrarono un numero di Bri- ganti a pari superiore, dovettero soc- combere i più del Distaccamento
/	9.	"	"

Data	Grado	Corpo	Membri	Terili
		Riparto 36		9
1862.	Soldato	Cavallieri di Lucca	Ossi	
	"	"	Domini	
	"	"	Rolle	
	"	"	Abbadon	
30. Marzo	"	"	Vercelli	
	"	"	Agazzi	
	"	"	De Lippo	
	"	"	Frignani	
	"	"	Accardi	
	"	"	Corneschi	
	Capitano	di Fanteria	Richard	Francesco
	Soldato	"	Orina	Alfonso
	"	"	Gallo	Nichilo
	"	"	Veghola	Gio. Battista
	"	"	Marini	Luigi
	"	"	Papa	Gio. Battista
	"	"	Casini	Lorenzo
	"	"	Malaspina	Giuseppe
	"	"	Casula	Officio
	"	"	Beldoga	Fiorante
17. Marzo	"	"	Bro	Ricardo
	"	"	Morelli	Francesco
	"	"	Lanelli	Bernardo
	"	"	Diagnasco	Luigi
	"	"	Senari	Filippo
	"	"	Pastorino	Giuseppe
	"	"	Gorci	Domenico
	"	"	Lanca	Luigi
	"	"	Cristofani	Geramo
	Sergente	"	Contini	1 Mengia Assenso
	Soldato	di Fanteria	Vanara	
1. Aprile	"	Montebelli	Lanfranchi	Luigi
	"	"	Feloni	Antonio
		Ripartori 69		10



Data	Grado	Corpo	Morti	Terili
		Riparto	69	10
1862	Soldato	Lancieri	1	
8. Aprile	"	di Montebell	1	
Aprile	Luogotenente	6. Fanteria		1
	Sergente	62. "	1	
	Soldato	"	1	
11. Aprile	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
16. "	"	"	1	
	"	"	1	
16. "	"	"	1	
4. "	Soldato	49. Fanteria	1	
2. "	"	22. "	1	
	"	6. "	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
	"	"	1	
25. Maggio	"	42. "	1	
	Brigadiere	7. Legione cav.	1	
	Carabinieri	"	1	
13. Giugno	"	"	1	
	"	"	1	
	Sergente	20. Fanteria	1	
4. "	"	"	1	
16. "	Soldato	8. "	1	
19. "	Soldato	62. "	1	
1. Luglio	Carabinieri	7. Legione cav.		
		di Montebell	102	11

1 Negri

Camera dei deputati  
 Archivio storico





Data	Grado	Corpo	Nomi	Terili
------	-------	-------	------	--------

		Riparto	102		
1862	Soldato	11 <sup>a</sup> Fanteria			
1 <sup>o</sup> Luglio	"	"			
	"	"			
	"	"			
18 Giugno	Sottotenente	33 <sup>a</sup> "	1	Gianme Onorato	
	Soldato	"	1	Fantozzi Giuseppe	
	Aspirante	1 <sup>a</sup> Legione Bersaglieri	1	Bartolomei Nicola	
24 "	Carabiniere	"			
	Caporale	2 <sup>a</sup> Bersaglieri	1	Demaglia Francesco	
	"	"	1	del Vecchio Luigi	
	"	"	1	Caselle Rocco	
	"	"	1	Bottai Giovanni	
	"	"	1	Cerini Giuseppe	
11 "	Soldato	62 <sup>a</sup> Fanteria			1
	Soldato	42 <sup>a</sup> "			1
	"	"			1
	"	"	1	Calepari Pasquale	
18 "	"	"			1
	"	"			1
	"	"			1
	"	"			1
	"	"			1
1 <sup>o</sup> Agosto	Soldato	58 <sup>a</sup> "			1
	Soldato	8 <sup>a</sup> "	1	Bicardo Giuseppe	
6 "	"	"			1
	"	"			1
19 "	Vaporale	"			1
22 "	Bersagliere	22 <sup>a</sup> Bersaglieri			1
	Bersagliere	"			1
21 "	"	"			1
1 <sup>o</sup> Settembre		35 <sup>a</sup> "	1	Bedemonte Giuseppe	1
"		19 <sup>a</sup> Fanteria	1	Vesta Carlo	
	Sottotenente	26 <sup>a</sup> Bersaglieri	1	Pirzi	1
11 "	"	"	1	Bassa forra	1
22 "	Soldato	62 <sup>a</sup> Fanteria	1	Ferizio Domenico	
	Ripartiti		133		27

Camere dei Deputati  
Archivio Storico

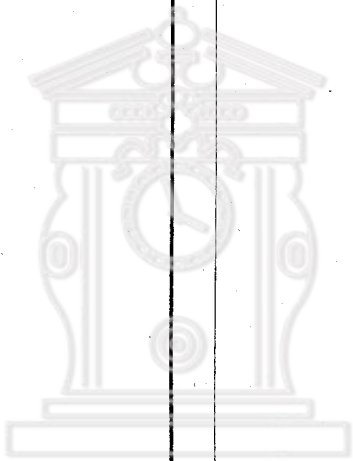
Prigionieri	Dispersi	Vallo di	Annessioni
2	9		36
/ Borzini Bernardo	/ Montepulciano Savino / Schiavosoli Domenico / Fusaro Ruggio / Formari Giuseppe / Vigosoli Pasquale	/ Montagna della / Fave	/ Questi feriti mortalmente vennero riportati dai briganti, e degli altri nulla più si seppe
		/ Mafieri Arnone / " " / In Frosolone / "	/ Incontro coi Briganti / " " / " "
		/ Fra Sarcodonia / Carbonara / Piaggano	/ Incontro coi Briganti / Morte in seguito all' infermeria
/ Carboni Antonio		/ Villarelli / Casina Caserna	/ Combattimento con circa 60. Briganti a Casalla. Rimase morti 9 briganti e prigionieri
/ Bersagliere		/ Lucera / Montevante / Lucera / Pottolino / "	/ Mentre arruolati andavano a Lucera furono assaliti dai Briganti / Rimasto colpito mentre era in perquisizione / " " " / In combattimento / In perquisizione / Mentre portava il corriere
5	14	/ Maferia / Melfese / S. Maria	/ Combattendo i Briganti / Rimase inconsueta mentre era in perquisizione

Data	Grado	Corpo	Nobili	Terili
		Riparto	193	
1862 16. settembre	Soldato	6. <sup>a</sup> Fanteria	DeLuchese	Mufimo
20. "	Carabiniere	7. <sup>a</sup> Legione	Coda	Carlo
"	Sottotenente	"	Paris 1 <sup>o</sup>	Giovanni
"	Carabiniere	"	Cena 1 <sup>o</sup>	Giovanni
"	"	"	Rotta	Giuseppe
"	Capitano	39. <sup>a</sup> Fanteria	Perino	Vincenzo
"	Suogenerale	"	Casini	Benisthela
"	Sergente	"	Basilio	Gastano
"	"	"	Brusa	Nocco
"	"	"	Cocci	Dario
"	"	"	Segherza	Giuseppe
"	"	"	Sorra	Secondo
"	"	"	Calini	Pietro
"	"	"	Miroglio	Lorenzo
4. Ottobre	"	"	Capelli	Mares
"	"	"	Bertone	Bartholomeo
"	"	"	Boniello	Nicola
"	"	"	Pasera	Gaspere
"	"	"	Clerici	Pietro
"	"	"	Guazzetti	Pietro
"	"	"	Raffo	Giuseppe
"	"	"	Ambrogio	Elemente
"	"	"	Micone	Pietro
"	"	"	Fardella	Luigi
"	"	"	Garbarino	Pietro
"	"	55. <sup>a</sup> "	Alchieri	Giovanni
"	"	"	Morra	Antonio
7. Ottobre	"	"	Diuca	Pietro
"	"	"	Venturino	Martino
29. Novembre	"	10. <sup>a</sup> "	Giorgi	Raffaele
29. "	"	30. <sup>a</sup> "	Alfani	Paolo
12. Dicembre	Carabiniere	7. <sup>a</sup> Legione Carab.		
	Soldato	10. <sup>a</sup> Fanteria		
				1 Fucchetti Pietro
				1 Marina Lino
				1 Guidi Filippo
				1 Orini Albino
				21

Cotali 1862-1864

Camera dei deputati  
 Archivio storico

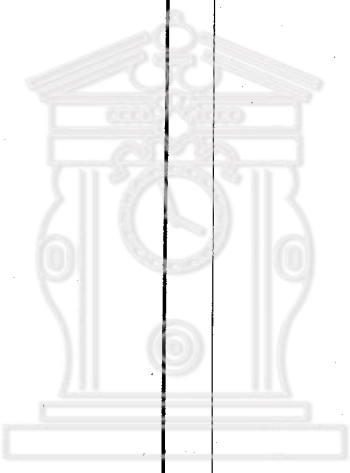
Prigionieri	Dispersi	Vallo di	Annotazioni
5	16	Pettorano Levische / S. Stefano Ucciso colla propria carabina	27 Mentre scortava il barriere Fu per la strage Nello arresto di un Brigante  Sclerò pochi giorni dopo  Il Distretto accerchiato da un forte numero di briganti, dovette soccombere ad un martirio di più terribile  Fuori S. Paolo } Incontro coi briganti  Giannetta Dolci, Norsa Girrosa } Ucciso in sentinella In Agerola Corre di Bari } Incontro coi Briganti
	/ Michelucci Natali / Demise Ferdinando / Maurino Pasquale / Facchinelli Pietro	Convimento di S. Croce / Magliano /	
5	18		



Camera dei deputati  
 Archivio storico

Data	Grado	Corpo	Morti		Terili
1863.					
1.° Gennaio	Soldato	16.° Fanteria	/	Sentimenti	Mafamiliano
1.° "	Sergente 1.°	" "	/	Piccone	Mabittino
1.° "	Soldato 2.°	" "	/	Dall'Oba	Vincenzo
		Marescialli Carabinieri			/ Bonelli Santo
	Capitano	16.° Fanteria	/	Capoduro	Luigi
	Sergente	" "	/	Manghisi	Gennaro
13. "	Soldato	" "	/	Serra	Agostino
	"	"	/	De Biase	Paquale
	"	"	/	Lauri	Vanillo
	"	"	/	Carisini	Giuseppe
	"	"	/	Donciventi	Bigio
	"	"	/	Santadini	Pietro
	Soldato	" "	/	Arigotti	Carlo
	"	"	/	Caddia	Costante
	"	"	/	Merletto	Felice
	"	"	/	Gamberini	Giuseppe
1.° Febbrajo	"	"	/	Barrella	Giuseppe
	"	"	/	Lodovisi	Carlo
	"	"	/	Giordano	Giuseppe
	"	"	/	Garzini	Francesco
	"	"	/	Bianco	Francesco
	"	"	/	Bellini	Luca
	"	"	/	Calleri	Nicola
	"	"	/	Gusai	Salvatore
	"	"	/	Damiani	Stefano
	Totale	24	/		1

Prigionieri	Dispersi	Vallo di	Annotazioni
		<p> <i>Neelfi</i>  <i>Castellammare</i>  <i>e Montagna di Martico</i>  <i>fu per la stagione</i> </p>	<p> <span style="float: right;">38</span> <i>In un combattimento</i>  <i>vicino a Bado bre base</i> </p>
	<p> <i>Disardi Stefano</i> </p>	<p> <i>Appresiati a</i>  <i>Lagonegro</i> </p>	<p> <i>Appresiati dalla banda Nicos-Nicos</i>  <i>mentre erano andati a trattare per la</i>  <i>reda.</i>  <i>Questi si è dato al brigantaggio</i> </p>
		<p> <i>A</i>  <i>Trancavilla</i> </p>	<p> <i>Incontrato con una banda di</i>  <i>60. Prigionieri a cavallo comandati</i>  <i>dalla Schiavone dopo un</i>  <i>accanito combattimento dovette</i>  <i>soccombere.</i> </p>



Camera dei deputati  
 Archivio storico

0

1

Data	Grado	Corpo	Nobili	Terili
11. Marzo 1863	Capo. Croni	22° Reg. d'Art.		1 Macarini Angelo
1	3	Soldato 39° fant.	1 Corfetti Luigi	1 Blotto Baldo Quinto
5	3	18° 3		1 Raineri Giovanni
5	3	18° 3		
	Sotto Capitano Sergente Soldato		1 Bianchi Giacomo 1 Leobischi Michele 1 Calmeri Ferdinando 1 Ippolito Giovanni 1 Pepino Michele 1 Onia Francesco 1 Malatore Giuseppe 1 Litorno Giuseppe 1 Culi Giordano 1 Lino Pietro 1 Bettari Adamo 1 Gusta Bartolomeo 1 Forzani Giuseppe 1 Lamboni Francesco 1 Asserando 1 Fossella 1 Orò Achille 1 Valentini 1 Cirragalli Enrico 1 Zignani Pasquale 1 Duni Innocenzo	
	2	Cavallieri di Carabatta		
12	3	Capitano 116. d'Ar.		
	3	Cavallieri di Carabatta		1 Crow. Silvestro
	3			1 Rinaldi Michele
	3			1 Demurtaj Domenico
	3			
Totale 11 Croni 1863			46	7



Prigionieri	Dispersi	Stallo di	Annotazioni
		L'Agata (Capitanata)	Incontro avuto colla banda Garay che presso 2 briganti
		L'Agata di Grotte (Benevento)	
		Borre (Veglia)	Nell' eseguire lo arresto di alcuni briganti.
		Masseria Cal. Capone (Frosina)	Nell' ritornare a [redacted] Distac- camento [redacted] briganti a cavallo che dovettero soccor- rere la propria vite mutilate o rimanenti dalle mani di quei ribaldi.
		Masseria S. Marco (Lanciano)	Al cercare di svenare i briganti [redacted] una palla di moschetto [redacted]
		Masseria Franchini	Nell' eseguire una [redacted] bi- ganti questi di [redacted] dietro un muro rimasto inoperoso al comando di Desp. pelle di cavallo, e una scarica fatta a pe- chi pagli di [redacted] sopra il medesimo fu causa delle disgrazie contro notate.



Camera dei deputati  
storico

Riepilogo delle perdite sofferte dalla truppa nella repressione del Brigantaggio da Maggio 1861 a tutto Maggio 1863.

Anno	Morti		Feriti		Prigionieri		Dispersi		Totale
	Ufficiali	Truppa	Ufficiali	Truppa	Ufficiali	Truppa	Ufficiali	Truppa	
8. Mesi 1861.	8	89	3	45	"	1	"	"	Approssimativa
Anno 1862.	8	156	2	29	"	5	"	18	
3. Mesi 1863.	5	41	"	7	"	"	"	1	
<u>Totale</u>	21	286	5	81	"	6	"	19	"
<u>Totale generale</u>	306		86		6		19		

Napoli 31 Marzo 1863.

Il Capo di Stato Maggiore  
*J. Buiole*

6<sup>o</sup> Gran Comando Militare

Quadro numerico approssimativo dei briganti fucilati, morti in conflitto, arrestati, e presentati durante le operazioni eseguite dalle truppe del 6<sup>o</sup> Dipartimento, dal 1<sup>o</sup> Maggio 1861 a tutto Febbraio 1863

Mesi	Briganti				Totale	Annotazioni
	Fucilati	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati		
Maggio 1861	"	"	250		250	Numero approssimativo
Giugno	26	35	104		165	
Luglio	75	259	270		599	
Agosto	112	442	314	24	892	
Settembre	68	158	222	189	638	"
Ottobre	24	92	65	31	212	"
Novembre	32	242	339	19	532	"
Dicembre	22	115	107	4	248	"
Totale	1861	265	1943	1971	2770	

Archivio storico

Anno 1862

Mesi	Origanti				Totale	Mutazioni
	Facili	Morti in conflitto	Arrestati	Presenziati		
Genajo 1862	46	117	148	96	317	Numero approssimativo
Febbrajo "	33	77	191	71	377	"
Marzo "	57	104	100	55	316	"
Aprile "	50	86	80	"	216	"
Maggio "	49	99	101	169	412	"
Giugno "	67	109	58	18	232	"
Luglio "	52	44	169	73	338	"
Agosto "	44	90	57	11	202	"
Settembre "	51	71	102	9	233	"
Ottobre "	46	26	85	30	237	"
Novembre "	43	49	12	66	200	"
Dicembre "	5	54	3	16	124	"
<b>Totale 1862</b>	<b>594</b>	<b>950</b>	<b>1106</b>	<b>634</b>	<b>3284</b>	"

Camera dei deputati  
Archivio storico

Anno 1863

Mesi	Briganti				Totale	Annotazioni
	Circoscrizioni	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati		
Gennaio 1863	42	89	51	18	194	Numero approssimativo
Febbraio "	37	37	40	13	127	
Totale 1863	79	120	91	31	321	

Diapilogo Generale

Anno 1861	365	1349	1571	267	3546	"
" 1862	594	950	1106	634	3284	"
" 1863	79	120	91	31	321	"
Totale Generale	1038	2419	2768	932	7151	"

Napoli Marzo 1863

Il Capo di Stato Maggiore

*[Handwritten Signature]*

Archivio storico

Comando Generale  
Della Divisione Militare Costituzionale  
Degli Abruzzi

Chieti, addi 24 gennaio 1862.

N.º 404.

Oggetto

Il Brigantaggio nel 1862 negli  
Abruzzi

M. S. G.  
Al Generale D. Annata Comandante  
il 6.º Dipart. Militare (4.ª Gruppo) E. L. Bol.  
Mobilizzato

Napoli

1.º Feb.  
6.º Dip.  
M. S. G.  
M. S. G.  
M. S. G.

Ho l'onore di volgere all' E. V.  
una tabella statistica sul Brigantaggio negli Abruzzi, nel corso del 1862.  
Sia l'anno scorso l'uff. Divisione le trasmettens con foglio 507 del 1.º Feb. e l'elenco del risultato del 1.º anno di operazioni contro i briganti che si è svolta nel 1861.  
La tabella A. D. si potrà di leggieri scorgere qual diminuzione vi sia stata, nell'anno suddetto, nella manifestazione di quel flagello.  
Nella Provincia di Teramo, si limitò all'apparizione isolata della Banda Caechione, tutto dispersa, e ad alcune aggressioni di riva dante.  
Nell'Aquilano fu ristretta quella contrada percorsa dai briganti nel recarsi dal confine Romano verso il Molise, specialmente nelle valli del Liri e del Sangro.  
Nel Chietino, il Brigantaggio si fissò in alcuni centri, e si mantenne in estate dalla Banda di Luca Pastore, quella che nel giugno di es. rimase a Chiarone e Cambarini al piano Cinquemiglia. Dopo la dispersione delle Bande Luca

Deputati  
storico

Antore Duro con pochi compagni molestato i dintorni  
di Caramanico, finché partito per Roma fu preso al con-  
fine e fucilato con tre dei suoi. Caduto così il temuto ma-  
landrino, e l'altre bande che la Miciella si unissero inar-  
venire la quiete perduta da due luoghi vicini.

Ed a confermarsi, però, che il mal talento degli abitanti  
di Caramanico eccitato da molte frazioni di signori stessi, può  
esser ragione di timore finché una miglior Amministrazione  
Comunale non regga quel Capoluogo di Mandanico.

Le Sub. sessante orientate della Miciella, le bande dei  
Fratelli di S. Jacopo, e di Domenico Scerna riunite, ragio-  
narono molte svariamente sulle due sive del sangue, spingono  
così a Diagono / Mandanico di. Stessa, Pisto / e così.  
Inoltre altre Squadriglie del Pastore, presero parte ai fat-  
ti di Villalfontana, Caspinato, S. Luni e c.

Al fatto luttuoso dell'8 Luglio, l'aggressione della casa di  
gl' Ingegneri a S. Jacopo, si può dire eccezionale. La  
strada era composta di gente del luogo stesso, ed erano chia-  
mati a farne parte, quasi a dirigerla, alcuni proventi  
briganti. I militi e l'oppressità del sottotanto /  
Comitato dei Carabinieri Reali fece scioppiare ed arrestare  
una parte dei primari, la giustizia per questi inespri-  
mentati svariati, finora nulla ha determinato. Dei secon-  
dari, presi in S. Jacopo di altre delitti, furono fucilati.

Al varesse, le rapine divenute teatro del brigantaggio nel-  
l'estate scorsa, furono i dintorni del monte Sorbo, S. Val Gre-  
sta. in quest'ultima gli abitanti di S. Duono commisero  
vano rinforzi vicini a quelle bande, le quali per l'audacia del  
Domenico C. e i suoi, e la vigilanza della truppa furono  
uccinate e disperse. Gli abitanti di quel paese perdevano  
nel loro contegno, e spesso si segnalano nei dintorni di  
S. Duono uccisioni ed incendi. Ora il brigantaggio si  
è concentrato attorno a due punti. Nella Valle del  
Sincello (Pisto) la banda del Pizzolungo ridotta  
a tre Compagni, è perseguitata dal Maggiore Lambertini  
del 4.º fanteria. Questa banda non perisce.

fugio nel bosco di Petrucciato, solito ricovero e luogo di riunione  
presso dei briganti nel loro passaggio dal Molise agli  
Abruzzi, impraticabile ad altri, che ad essi, finché non vi  
si aprano strade o vi si mandino forze sufficienti in per-  
manenza, destinate anche a proteggere i lavoratori delle  
Ferrovia di continuo molestati.

La banda Senno ridotta ad otto individui batte dim-  
pedi l'intorno di Guardagrele, limitandosi per ora a timidi ricatti  
da delucra straordinario della stagione favorisce il brigantaggio,  
e forse il riapparire delle bande stesse, sarà più precoce che non  
nel 1862 - già si sentono tratto tratto notizie di isolati papaggi  
sui confini Romani.

Il Brigantaggio in quest'anno nell'Abruzzo, si divide in due pezzi  
1.° quello cui diede vita e forza al concorso delle bande venute  
da Roma, principia dal 6 Aprile coll'insurrezione di ~~una città~~  
mina il 16 Agosto in Campo di Giove colla morte del Capitan  
ci luogotenente del Genio dell'ex Armata Borbonica, spedito da  
Chivone con lettera e con una somma di 16000, si tribui-  
ta in massima parte ai Compagni.

2.° Il Periodo in cui le bande furono reclutate in paesi, e  
che durò tuttora nel modo accennato. - Ebbero queste un  
momento di successo nel Vestino, quando saccheggiato  
Villafondosa, Rocca di Caspineta, attaccarono  
e misero a ferro e fuoco Giulini sola chiamata ed av-  
vertiti nell'opera di complicità del paese stesso. A quel  
momento: le truppe colle continue perlestraggioni e  
parecchi scontri, posero freno alla temerità dei briganti.  
Lo stato d'assedio benche non applicato con rigore, mise  
in commoion molti fra i clandestini promotori e man-  
tenitori del brigantaggio, e quello stesso d'appai. - Alcuni  
atti di rigore contro gli Mx. Delegati di Pubb. Sicurezza  
Municipali, che già incontrarono l'approvazione dell'Es. V. rialzarono lo spirito Pubblico, e gli ispira-  
rono maggior rispetto pel governo, e quindi maggior  
fiducia. - si videro apparire allora denunce formal-  
i contro camorristi, il che mai precedentemente era av-  
venuto.

L'esame delle tabelle, fa nascere le seguenti osservazioni.



Nel 1861 e nel 1862 l'irrigantaggio inferiore assai più  
nel Crateno, che in tutte le province degli Abruzzi, mo-  
strandosi particolarmente in la Maiella nel 1861, ed in  
Mottola, Lanciano e L'Aquila nel 1862. Si rileva una note-  
vole differenza in più nel secondo biennio, provine dalla sta-  
gione più favorevole al battere la campagna.

Per copia conforme  
Il Capo di Stato Maggiore

*J. P. Rivoli*

Il Maggiore Generale  
*J. M. Magagnoli*



Camera dei deputati  
Archivio storico

# Divisione Militare Com. di Chieti

Elenco numerico dei Briganti fucilati, morti in conflitto, arrestati e presentati, durante l'anno 1863 nei sotto-scritti Circondari

Mesi di

Gennaio  
 Febbraio  
 Marzo  
 Aprile  
 Maggio  
 Giugno  
 Luglio  
 Agosto  
 Settembre  
 Ottobre  
 Novembre  
 Dicembre

	Chieti			Cerano				Aquila			
	Fucilati	Morti in conflitto	Presentati	Fucilati	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati	Fucilati	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati
Gennaio		3	2				1			2	1
Febbraio		3	2								
Marzo			1								1
Aprile				1							7
Maggio	3							2			20
Giugno	1		37	8			39	1			10
Luglio	10	4	7		2	2	5	2			
Agosto	16	14	7	3			12	1			1
Settembre	10	8	26				5	5	2	3	24
Ottobre	1		7	1	1			7	1		8
Novembre	12	3	14								
Dicembre	6		4	2							
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>35</b>	<b>107</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>64</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>13</b>	<b>75</b>
	<b>218.</b>			<b>75.</b>				<b>159.</b>			

Chieti gennaio 1863  
 Il Capo di Stato Maggiore  
 J. Bruno Duplex

# Repilogo Del Brigantaggio nella Divisione

Brigantaggio			
Morti	Arrestati	Presenziati	Totale
156	246	50	452

Quadro comparativo delle operazioni contro il brigantaggio tra il 2° Semestre 1861, con l'intero anno 1862

	Chieti				Teramo				Aquila				Totale per Anno	
	Fuiliati	Morti in combattimento	Arrestati	Presenziati	Fuiliati	Morti in combattimento	Arrestati	Presenziati	Fuiliati	Morti in combattimento	Arrestati	Presenziati		
2° Semestre 1861.	111	64	277	"	23	106	258	110	37	47	78	43	1184	2 x 1186 = 2372
Anno 1862	59	35	107	17	4	2	64	5	43	13	75	28	452	2928

111 - nel  
1862 il brigantaggio  
aveva diminuito  
di  $\frac{4}{8}$ .

*Dimostrazione comparativa risultata per semestre, sulle operazioni contro il Brigantaggio tra il 2° Semestre 1861 e quello del 1862*

	Semestre			Differenza risultante tra i due semestri 1861 e 1862. In più pel 1861-
	2° 1861	1° 1862	2° 1862	
<i>Lucidati</i>	201	36	70	131
<i>Morti in conflitto</i>	217	15	35	182
<i>Arrestati</i>	613	126	120	493
<i>Presentati</i>	153	37	13	140
<i>Totale</i>	1184	214	238	946

*Per copia conforme  
Il Capo di Stato Maggiore*

*P. Rinaldi*

Camera dei deputati  
Archivio storico

# Breve Censo sul Brigantaggio nella Divisione Militare di Salerno durante l'anno 1862.

Il Brigantaggio che durò durante il corso dell'anno 1862, la Divisione Militare Penitenziale di Salerno si fece principalmente sentire nella Basilicata. E non è da maravigliarsi se si consideri la posizione geografica, la natura montuosa e boschiva di quelle parti, circostanze le quali unite alla mancanza quasi assoluta di strade provinciali, e comunali, e perfino della posta meridionale, offrono ai briganti il terreno il più proprio alle loro criminosi imprese, al pari delle solitudini della Sicilia Galizia e della regione boschiva del Casentino e del Monte Altilio principalmente di racchiudere i banditi impuniti. Il Monte Altilio e di Spagnuolo, peraltro ai briganti servono siccome loro ricovero sicuri, e vieti sulle montagne della Campania, come una vera e propria città, dai ricchi proprietari stabiliti nella città, i quali, oltre il vantaggio di veder rispettati le proprie proprietà, perdono più tardi al prezzo di tali sussidi, col partecipare ai ricatti ed al bottino fatto dai briganti alle vittime dei cadaveri nelle mani loro.

Stato del Brigantaggio. All'inizio dell'anno 1862, quando la forza militare in questa Divisione era di 11.000 uomini, insorsero dapprima un centinaio di Mili. gli. e si organizzarono alla rinfusa in alcune parti del Casentino e del Casertano. Le bande principali di cui sono composte sono le seguenti: S. Marco - Marco, Coppola e Spagnuolo, e quella di S. Maria di Capua. Le bande più numerose sono quelle di S. Marco - Marco, Coppola e Spagnuolo, e quella di S. Maria di Capua. Il loro frequentare i boschi di Monticchio e le sue parti dell'Appennino alternati, e S. Marco - Marco e S. Maria di Capua, mentre Coppola e Spagnuolo si annidano sulle alture boschive che fiancheggiano la strada provinciale da Ottella a M. S. e Spagnuolo, e quindi di preferenza il bosco di S. Costanzo sopra S. Maria di Capua, e in detto luogo di S. Costanzo sopra Ottella. Nella parte meridionale della Basilicata, sempre una schiera di briganti rimase per il corso

L'ex Legato Pontificio Guadagnoli fu inviato nel paese di  
Maggione nell'armata repubblicana capitanata dal Berges.  
Egli si agitava per lo più tra i fiumi Agri e Sisso, e alcuni  
villaggi di Arlesio, Casarico e Colbeaso.

Il Principato estense era quindi tutto tranquillo, salvo la parte  
superiore del Distretto di Langosca compresa tra la strada di  
Maggi e la via consolare, dove una truppa di mazzucchi  
si appiava sotto il loro Capo Perseverano.

Alli poter quindi calcolare che 100 a 200 briganti in Campi:  
mentre il numero dei mazzucchi al 1° Novembre 1861, all'i-  
guisa del Berges in M. Pontecchio ascendeva a 1200 Doido,  
sommanti a questa cifra 300 uomini stati uccisi in comba-  
timento o fucilati, 600 si erano costituiti volontariamente  
in uomini stati ammontati e quindi incarcerati, ad una centinaia  
stati uccisi nelle Maspese e anche nei paesi.

Oggi non pare inutile notare come si possa in modo  
assoluto determinare, almeno fino a certa approssimazio-  
ne, le forze dei briganti, giacché i mazzucchi, secondo le  
potenze le necessitate, o secondo gli ordini venuti dai Governatori  
torinesi, si recano da una provincia in un'altra per  
qualche ragione, frequentando alcune delle località, se-  
condo la facilità momentanea che vi trova: per le loro sus-  
sistenze e per il comodo della vita secondo le stagioni e  
secondo la forza delle truppe incaricate di inseguirli.  
Già per gli fatti di cui si è parlato di sopra si può  
conoscere il numero costante dei mazzucchi torinesi, (siccome  
in equamente abbasso, in modo che questi due elementi  
ad in terra, il brigantaggio momentaneo acciò lo viene a non  
quasi il numero costante negli uomini, nella truppa.

Giuseppe Tullio

Ma due Mili di Genovese e Salsola si continuano  
sempre per l'inseguimento delle bande mazzucche, con risul-  
tato assai soddisfacente. Gli successi veri incontrati  
si quali sono annoverati principalmente quello del 4  
Genovese sotto Cudotta. Gli avanzi della banda Crummi  
sconfitta il 21 Dicembre 1861 verso Lago di Palo e  
inseguite dal distaccamento del 12. Il brigantaggio era  
il Genovese e Guardia Nazionale, capitanate nelle mani  
del distaccamento del 61.° Regt. sic Cudotta che ne

ucciderei e me fece prigionieri alla M. del numero sotto  
 giurati sulla spiaggia pubblica. Le 8. d'Aprile l'ultimo degli  
 Spagnuoli compagni del Crocco, il Maggiore Capo de' Reali,  
 fu ucciso in combattimento per un'arma di bronzo fatto scire  
 scoperto dai Cacciatori Napoletani in una specie di punto  
 sotto terra, dove operava sotterraneo alle investigazioni  
 della truppa. Arrestato e condotto in Palermo rimase  
 rinchiuso in pubblico.

Fino alla fine di Febbrajo non si annunciarono il movimento  
 gio nella parte meridionale della Sicilia. Il partito  
 arrivalo al governo facevano circolare nelle maggiori  
 città di Sicilia di Spagnuoli e di Franceschi sulle bande del  
 1791.

L'evangelista ritornando le speranze de' suoi seguaci e dar  
 appuntamento alle varie comitive per il 1. d'Aprile  
 l'imminente borgo di Polivara, dove si volle formato  
 il Crocco colle bande del M. del 1791 per proteggere  
 insieme lo stesso delle diverse bandiere.

L'Autorità Militare tenendo conto di tutti questi par-  
 ticolari in conseguenza per terra, mentre per mare  
 si stabilì da una Divisione nel Golfo di Taranto.

Le notizie promozionate dai borbonici non erano per i  
 documenti, si fatti alla sera del 1. d'Aprile il Crocco cogli al-  
 tri capi della Sicilia, come il Crocco e Caputo, altri  
 scorse di giorno del M. del 1791 un'arma di bronzo  
 per l'ultima volta a mezzogiorno di Sicilia sulla spiaggia limit-  
 tate del Crocco, a quattro miglia dal mare con un  
 battente a spalla. Dal 1. d'Aprile i militari in tutto il  
 mare non vide navi di terra all'origine. Il 1. d'Aprile  
 accortosi dell'arrivo dei Borbonici; si ritirava in tutta  
 verso l'Estremità, calcolando le sue forze in modo  
 di non poter essere inseguito la truppa e per il.

Quindi quindi inutilmente alcuni contrabbandi per  
 il Crocco ed il Crocco, per aspettare lo sbarco del  
 Reale, la banda si ritirava sulle M. del 1791 di Palermo  
 e Minervino. Per il passaggio nel Crocco  
 sotto Ponte S. Giuliano era tenuto un imboscato  
 ad una compagnia del 20. d'Aprile in marcia.

Aprile.

Possibile, ma' al conto della superiorità del numero, del vantaggio della posizione e dell'effetto morale della superiorità, non può resistere all'impeto dei bravi soldati del 30° reggimento lasciando sul terreno 25 morti, armi, cavalli e munizioni (4 Maggio).

Nel mese di Aprile diversi malviventi rimasti tranquilli durante la stagione invernale si mettono in campagna in varie direzioni. Però le proprie bande non esistono. Tutte le truppe sono in movimento per la loro caccia.

Nel mese di Aprile la Brigata Gariboldi scoppiò in due incontri successivi e finiti gravemente (21 Maggio) si nasconde a stento alle vicende della truppa. La sua banda si divide in tre piccole comitive comandate l'una da un tale Serravalle di Crapanza tra Folvo e Pricarico, l'altra di una ventina d'individui frequentando le sabbie tra Chiaromonte, Roccamora e S. Arcangelo sul Lago Sefano.

Maggio. In Maggio le bande che al seguito di Bracco cercano al bandone il Maffese per ben due mesi ritornarono al loro corso prediletto. Niente Manco si fa momentaneamente vedere nei boschi di Casopriale. Però nel suo passaggio sulla Murgia di Gravina si viene disperso dalla Cavalleria di Guardia Nazionale (10 Maggio).

16 briganti sono uccisi gli altri si salvarono sulla fuga. Tra di loro, Aliphanò e Pistacella ebbero vari incontri parziali, nei quali parecchi briganti vengono uccisi.

Giugno

Questa parte di maggio è la stagione delle tempeste ben toccate e dopo l'incontro cogli Agnesini tra Montenerone e Genosa (16 Giugno), con l'uccisione di 19 briganti uccisi e due prigionieri il Capri Banda Coppa e Nino Manco passano in Capitanata nel mese di Giugno, lasciando il Maffese momentaneamente purgato dai briganti in campagna.

Nel Distretto di Lagonegro il Capo banda Alessandro Maffei fu ucciso nel bosco di S. Antonino il 10 Maggio e quindi fucilato dalla truppa del 14 Maggio.



in Chiaromonte.  
 Aumentata il Repubblicano sui monti tra Limalfi  
 & Castellammare, i Signi Ferrone e Pileone alla testa  
 di 400 Repubblicani sorvegliano attentamente tra quelle  
 montagne e le falde del Vesuvio. Le pseudo concertate  
 col Comandante della Zona Militare di Castellammare  
 per eseguire mosse combinate contro quelle bande.  
 Nel lido di Luggio, il Distretto di Salvo sino allora tranquillo  
 sino a fine di una scorreria con molta audacia da un numero  
 di banda raccolta nella piana delle popolazioni dal famigerato  
 Cavaliere Giuseppe di Pizzigone Soriano.

Luggio,

\* Questo Cavaliere sbarcato in Capri nel Settembre  
 1861, alla guida di 2000 mazzette mandati dall'istituto  
 chia si era marciato sbarcato sconfitto spedito ai suoi com-  
 pagni. Potentemente aiutato dai Comitati di Capri,  
 alla Direzione dei quali si era in Capri ed egli  
 egli pote organizzare lentamente una banda di agguerriti  
 alla testa dei quali, venuto il momento opportuno egli  
 uscito di notte in Capri (3 Luglio), ne marciava le  
 Guardie Nazionali e proseguendo quindi per la via  
 di Monte Nuovo si presentava sopra Caserta, raccogliendo  
 de nel suo passaggio numerosi uomini contadini che andavano  
 ingrossando la sua banda.

Da Capri, partiti nel primo della stagione, partiti per in-  
 quisi, si era a Capri, si era a Capri, si era a Capri  
 da Capri in un Comitato con un numero  
 di 100 uomini.

Appena sentite tali cose, da Napoli e da Salerno l'Auton-  
 to Militare, per un numero di viaggi, i quali mi-  
 ti alle truppe già marciante in Salvo ed a quelli accor-  
 se in Distretto limitati di S. Angelo, S. Maria e S. Angelo  
 avviluppare la banda. L'insurrezione senza però in modo  
 che si susseguiva in diverse direzioni, mentre il  
 capo banda Cavaliere con pochi seguaci rimase a  
 porsi in salvo, gettandosi nella vicina Calabria.  
 Vi furono 8 repubblicani morti o feriti e più di 200 furo-  
 no presi o si consegnarono volontariamente alle  
 Autorità.

Quei Motti del Maffei e scomparsi unitamen-  
te la banda di Nisco Marco e quella di Coppo  
monte Orso e Sparso stanno in altra provincia  
sulla sinistra del Ganto. Una di quelle bande venive  
unitate (22 luglio) sono finite in un'azione di rifugi  
Maffei; fu loro un'ultimo combattimento nel quale  
i briganti uccisero 13 monti ed abbandonano il Ganto.  
Su la cartina di Cossale si procede allo arresto di un  
nuovo advento e mantengono di briganti e di rifugi  
loro gli ajuti che ne ricevono.

Spato.

Durante il Mese di Agosto i briganti annun-  
tano in modo sensibile nella parte superiore del Distretto  
di Campagna, mantenendo la prepotenza di Solano  
e di Gregorio.

Si adunano nuove militari per farsi  
Tua o distruggere. In Basilicata Nisco  
Marco e Coppo continuano a tener in mano  
i distaccamenti di Crugga nel Maffei, oggi  
mandosi a Pietragalla, Avigliano e Pignone.

Nella parte Meridionale di quel Distretto  
un certo Orsola di Campagna (Distretto di  
Potenza) disente del 13<sup>o</sup> Anteria unito ad alcuni  
malviventi si getta di notte sopra Campo Maggiore  
in seguito dopo il fatto della Crugga, si riunisce  
al predetto in un'azione di rifugi  
sulla testa di una montagna di Squarci.

Al fine di queste due bande in numero  
di 70 vengono per alcuni giorni nel distretto  
di Laureana, Grotto e Campagna  
ma vengono sconfitte in due incontri successivi  
il primo il 8 Agosto alla Guardia Nazionale di  
Cottura dove 15 briganti sono uccisi e l'altro  
il 12 d' d. med, col Distaccamento del 6<sup>o</sup>  
Anteria in Orsola, ove sono respinti senza  
da sette morti sul terreno.

Settembre

Nei primi giorni di Settembre approfittando  
dell'abbondamento di diversi distaccamenti  
di truppa in seguito al concentramento della

forze militari ordinate dal Governo nei Capoluoghi di Salerno e Potenza, due opposti alle bande armate capitanate da Caridali, i briganti di monta: ne più d'anni, alcuni entrano in Galliano (6. Stabia); Distretto di Campagna e vi armano il posto della 1. e 2. La risposta non tarda a farsi sentire. L'anno fatto di poter eccezionali conferiti all'Autorità Militare durante l'attacco d'Agosto, per arrestare in massa i camorristi, i manutengoli, e gli aderenti dei briganti, in modo che questi ultimi puri dell'opposizione di loro protettori si costituissero volontariamente alle Autorità. Simili circostanze si verificano principalmente nei Distretti di Campagna e Sagonegro.

Ottobre

Il Capo banda Caridali si muove e si dirige le tracce tutta una nuova scoria.

Nel 7. Ottobre alla testa di 15 individui egli entra in S. Marco la Donna ecludendo la misera della Quirina spinto in Valle per inquisito, rincontra la Valle del Mingardo. Saccaggia il piccolo paese di Lacco, in proposito ha sua banda lungo la sua scoria cogli antichi suoi aderenti unitate in Agudio e già impo in libertà del potere giudiziario.

Da Lacco egli si porta a S. M. P. accennando al Val di Stabia, ma giunto in quella parte delle forze Militari di S. M. P. Campagna e si porta alla valle come alle prime notizie, egli è unitate in quella della divisione di Pizzini e quindi completamente si dirige la sua banda nelle sue montagne di S. M. degli avanzi della medesima parte vengono arrestati dalla Pizzini, parte si costituissero volontariamente alle Autorità.

Tutta la città di Amalfi è ritornata la tranquillità dopo i disastri causati dalle truppe. Din seguito all'uccisione del Capo Bregiaro di Vardone, per opera di proprii suoi compagni della Pizzini, del 12. in Gobi viene arrestato di notte uno piccolo coscritto di cinque anni.

di Stato, i quali si erano occupati ai  
loro lavori domestici, e si riunivano per di  
notte per assistere i corrieri ad andare e rima-  
nere sulla strada conosciuta tra il Pagliarone  
e Eboli.

Novembre

Tutte le sere sono completamente pacificate (28 Dec)  
Sono gli sforzi incessanti della legge il bi-  
gattaggio e si molto diminuito in tutta l'estensi-  
one della Divisione Militare.

Il solo Maffeo trova tuttora il ricovero  
delle solite bande a Garullo che frequentano a vi-  
cine delle due province dell'Ofanto siccome Capitan-  
nata e Principato Ultra che in Basilicata  
sono di Bari.

Il 22 Novembre una banda di 100 briganti a  
sotto si presentò davanti al 3.° Squadrone  
dei Cavalleggeri di Poligono in marcia per le  
sue, al punto detto ponte della Spada. I bri-  
ganti attaccati vigorosamente dai Cavalleggeri  
barrarono sul terreno dieci cadaveri, fra i qua-  
li il loro capo bandò Petrone.

Dicembre

Un'istigazione dettata si ebbe a esistere nel  
mezzo di Dicembre nel incontro di briganti uno  
di nome e della banda di Capua e Nuovo Muro,  
nel quale i medesimi briganti sono al solito,  
e il secondo nel giorno 20 a Roccaro, tenimen-  
te di Fonda, nel quale quattro briganti rime-  
ro uccisi mentre gli altri quindici rimanenti  
della banda non soltanto arrivarono, furono alme-  
ciati vivi nel casino dove si erano rifugiati.

Stato del Brigantaggio al 31. Xbre 1862.

Per il riapimento lo Stato del Brigantaggio nella  
Divisione Militare di Salerno addi 31 Dicem-  
bre 1862, si può calcolare una quantità di  
briganti sparsi in piccole formative nella  
parte Meridionale della Basilicata che si  
rimuovono all'occorrenza sotto il capo Masi-  
no Angelo Antonio di Martino Petite.

in mancanza del Consolato arrestato nel mare  
 di Occidente in Napoli venute si presentava  
 alla Dogana per ottenere un passaporto all'estero  
 una quarantina nel 1850, alcuni regalandosi  
 nei Distretti di Campagna e Valle di una ventina  
 sui monti tra Amalfi e Castellammare.  
 Ed affinché si possa apparire in un solo quadro  
 quanti furono uccisi in conflitto, quanti furono  
 fucilati, quanti si presentarono volontariamente  
 ed infine quanti furono arresi dalle truppe nel corso dell'anno 1850  
 nelle due Province di questa Divisione Militare  
 sono compilate le tabelle statistiche che qui  
 appresso mediante la giunta si documentano  
 desunte dai rapporti e si è stabilito il confronto  
 statistiche dell'anno 1851.



Camera dei deputati  
 Archivio storico

*[Handwritten scribbles and flourishes, including a large loop and a vertical wavy line.]*

*Divisione Militare Territoriale di  
Salerno*  
*Elenco numerico dei prigionieri di guerra  
moriti in conflitto, arrestati e presentati nelle Provincie  
qui sotto designate.*

1863  
Mio di Caserta  
" di Benevento  
" di Avellino  
" di Napoli  
" di Caserta  
" di Salerno  
" di Potenza  
" di Basilicata  
" di Calabria  
" di Sicilia  
" di Sardegna  
" di Corsica

	Principato				Basilicata				Totale nella Divisione				
	Prigionieri	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati	Prigionieri	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati	Prigionieri	Morti in conflitto	Arrestati	Presentati	
25	10	39	11	15	21	15	34	40	2	44	45		
2	2	39	13	23	25	5	4	25	21	90	17		
3	11	23	16	17	38	34	3	20	49	5	19		
"	4	2	"	6	4	23	40	6	8	25	10		
2	4	11	"	1	51	7	12	3	55	18	12		
1	6	22	"	3	38	"	4	4	29	22	4		
8	12	56	240	14	20	6	3	22	32	68	243		
4	4	14	3	4	28	4	5	8	32	48	8		
21	10	40	67	2	7	18	19	23	17	118	8		
33	4	138	34	25	3	7	22	58	7	445	16		
3	1	22	10	21	13	2	21	24	14	23	43		
5	1	1	4	13	2	4	5	16	26	12	9		
									105	69	649	441	
									144	203	243	162	
									249	309	369	197	
									98	149	366	107	
									151	128	447	639	
									349	329	767	565	

*Totale uguale*

deputati  
storico

1861 - 2° semestre

Giovedì 2  
 Venerdì 3  
 Sabato 4  
 Domenica 1  
 Lunedì 1  
 Martedì 8

	Finijata Vita				Barricata				Totale			
	Finijata	Mort. in battaglia	Assoluta	Presente	Finijata	Mort. in battaglia	Assoluta	Presente	Finijata	Mort. in battaglia	Assoluta	Presente
2	135	50	..	..	1	20	15	..	3	155	65	..
3	..	37	..	..	8	47	13	..	11	84	50	..
4	28	265	19	..	3	54	146	..	7	82	394	159
1	8	5	1	..	15	18	22	10	16	35	28	11
1	7	40	..	..	35	77	10	2	35	79	28	11
8	10	53	137	..	98	101	347	44	105	191	287	111
<p>Totale nel 2° semestre 1861</p> <p>Comparto coll'istesso nome 1861</p>												
98	194	137	117	..	160	265	177	166	358	465	317	170
107	69	196	146	146	37	107	117	117	214	327	287	176

Rapporto Generale dal 1° Luglio 1861 al tutto il 31 Dicembre 1862.

Morti	1362
Presentato ed arrestato	2820

Adresso il 14 Aprile 1863. Il Capitano Generale Comandante  
 Reale Compagnia di Cavalieri  
 Capo di Stato Maggiore.  
 O. P. R.

Comando Generale  
delle  
Truppe Armate nella Capitanata

Foggia li 26 Marzo 1863.

N.º 120  
Riposta alla Circolare  
del 17 Febbrajo N.º 5.

Oggetto.  
Statistica sul Brigantaggio.

Carte annessi N.º 1.

N.º 1. Il Generale  
d'Armata Comandante il VI.  
Distretto  
Napoli  
Ufficio Truppe Mobilitate



Il ritardo con il quale compisi la prima parte dei conti contenuti nel suddetto foglio del N.º 4., deriva dall'aver dovuto compilare attentamente tutto il carteggio relativo al Brigantaggio, e procurare tra loro con certezza ed i vari documenti relativi ad un medesimo fatto, per farne un giusto criterio, e ricavarne senza sempre dati, e cattifini, almeno i più probabili, giacchè non esistevano in quest'Ufficio unitamente al mese di Ottobre 1862 apposite registri statistici.

Quando poi alla 2.ª parte, cioè ad una succinta relazione sulle bande brigantelle che infestavano nell'anno scorso questa provincia, ciò superò maggiormente tempo ancora, sia per la mala lettura che si doveva fare di numerosi fogli sparsi, sia per l'insufficienza del personale dell'Ufficio a compiere con rapidità tale lavoro, stante il gravissimo incarico di cui da lungo tempo si era investito un numero di corpi e funzioni di corpi, procurata poi il sottoscritto di supplire anche in ciò il desiderio del N.º 4.º.

Per via conforme  
Il Capo di Stato Maggiore.  
P. Biondi

Il Comandante Generale  
G. M. M. M.



Zona Militare di Capitanata.

Elenco numerico dei Prigionieri fucilati, morti in  
conflicto, ammalati e presentati durante l'anno 1869

Mei di

Gennaio  
 Febbraio  
 Marzo  
 Aprile  
 Maggio  
 Giugno  
 Luglio  
 Agosto  
 Settembre  
 Ottobre  
 Novembre  
 Dicembre

Totale

Totale Generale

Prigionieri	Morti	Ammalati	Presentati
15	65	2	4
12	21	1	34
8	21	1	9
23	148	7	2
11	34	1	3
22	31	"	3
8	15	"	9
2	6	"	1
11	29	"	"
121	13	"	181
5	23	3	33
2	10	1	2
136	377	9	281
Totale Generale		748.	



Camera dei deputati  
Archivio storico

*Relazione  
del Brigantaggio nella Terra di Capitanata  
Anno 1862.*

<i>Uccisi</i>	<i>Morti</i>	<i>Arrestati</i>	<i>Presentati</i>	<i>Totale Generale</i>
<i>136</i>	<i>322</i>	<i>9</i>	<i>281</i>	<i>748.</i>

*Quadro.*

*comparativo delle operazioni contro il Brigantaggio  
tra il 1° Gennaio 1861 e l'ultimo.  
Anno 1862.*

<i>Uccisi</i>	<i>Morti</i>	<i>Arrestati</i>	<i>Presentati</i>	<i>Totale per anno</i>
<i>4</i>	<i>20</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>24</i>
<i>136</i>	<i>322</i>	<i>9</i>	<i>281</i>	<i>748.</i>

*1° Gennaio 1861  
Anno 1862*

Camera dei deputati  
Archivio storico

Dimostrazione comparativa distinta per Trimestri sulle  
 operazioni contro il brigantaggio tra il 4° Trimestre 1861  
 e quelli del 1862.

	Trimestri					Differenza risultante tra i due 4° Trimestri del 1861 e 1862 in più nel 1862.
	4° 1861	1° 1862	2° 1862	3° 1862	4° 1862	
Fucilate	4	35	56	17	28	21.
Morti in conflitto	30	113	113	50	43	13.
Arrestati	"	3	2	"	4	4.
Presentati	"	47	8	10.	216	216.

Foggia il 25 Marzo 1862

Per l'originale  
 Il Capo di Stato Maggiore  
 D. B. B. B.

Il Comandante Generale  
 F. M. M. M.

Camera dei deputati  
 Archivio storico